

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201823

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 38

RVER - Codice bene radice 0100201823

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parte della boiserie

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	motivi decorativi floreali
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzetta Reale
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 41, Salotto ottagonò, parete nord/ovest, in alto
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1740
<b>DTSF - A</b>	1760
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Beaumont Claudio Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1694/ 1766
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000180
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>MISS - Spessore</b>	4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Attacco insetti xilofagi, fessurazioni del legno, sollevamento della pellicola pittorica, macchie di sporcizia.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	

<b>RSTD - Data</b>	1917/ 1919
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cussetti C.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero della Real Casa

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pannello mistilineo a fondo laccato in crema incorniciato da intagli dorati che simulano sinuosi fogliami, con al centro mazze di fiori dipinti a vari colori.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Fiori.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Clemente Rovere (1858, p. 137) afferma che gli intagli di questo Gabinetto, chiamato "alcova attigua" alla "Sala della Colezione", furono eseguiti nel 1684 da Michele Crotti, succeduto a Pietro Botto nel servizio per conto del duca (A. Baudi di Vesme, 1963-1982, vol. I, p. 66) e da Vincenzo Possino, scultore e architetto, nominato nel 1694 priore della Compagnia di San Luca (ibid., vol. III, p. 858). Le pitture vennero eseguite invece, sempre secondo Rovere, un anno dopo da Lorenzo Bononcelli, noto dal 1685 al 1707, quando svolge lavori per conto della corte, tra cui pitture di fiori (ibid. vol. I, p. 156). L'attuale configurazione della sala, però, è di pieno Settecento, come confermano i dati riportati da A. Midana che, riferendosi nel 1756 a un "rimodernamento" dell'ambiente definito "gabinetto oscuro di passaggio" all'antica "camera d'udienza di S.M.", indica F. Tamiati e G. Gianotti come esecutori degli intagli (per i Gianotti vedi A. Baudi di Vesme, 1963-1982, vol. II, pp. 527-528) oltre a Pietro Pace e Bartolomeo Monticelli come doratori (A. Midana, s.d., tav. 35). Secondo Pedrini appartengono ancora alla fase secentesca gli stipiti e le cornici delle porte (A. Pedrini, 1953, p. 103, f. 173; p. 40, f. 56; p. 115, f. 202). L'autore delle pitture attualmente visibili viene ora identificato con Claudio Francesco Beaumont, autore anche del dipinto posto al centro e raffigurante la Fama (V. Viale, 1963, vol. I, tav. 7; vol. III, tavv. 324-325), mentre C. Rovere per l'ovale del soffitto proponeva il nome di Daniele Seyter (C. Rovere, 1858, p. 137). Nel 1917 erano segnalati dal Soprintendente Cesare Berteà alcuni danni all'interno della sala, aggravati da infiltrazioni d'acqua che avevano peggiorato il distacco della tela dal soffitto e lo scrostamento dei dipinti sui lambrighi. Sui guasti, descritti da una relazione dello stesso Soprintendente e da Baudi di Vesme, intervenne il pittore Carlo Cussetti, allievo di Enrico Gamba, impegnato in numerosi restauri a Palazzo Reale e in vari edifici di proprietà reale (A. M. Comanducci, 1962, vol. I, p. 525). I lavori che riguardarono le porte, le lesene e i pannelli lungo le pareti proseguirono fino all'estate del 1919, quando venne bloccata la terza e ultima fase prevista nella programmazione dei restauri per mancata assegnazione dei fondi. Quest'ultimo lotto prevedeva il restauro degli scomparti decorati con trofei d'armi, di parte dello zoccolo, di altre lesene e pannelli dipinti da ghirlande di fiori, oltre che della grande arcata che introduce alla Sala della Colazione (ASTO, Sezioni Riunite, Casa di Sua Maestà, mazzo 1591, fascicolo 1, Direzione Provinciale della Real Casa, Fabbricati in Torino - Palazzo Grande - Manutenzione ordinaria: i dati di restauro mi sono stati gentilmente segnalati da Silvia Ghisotti e Paola Manchinu). Non si esclude per questa sala l'intervento di Benedetto</p>

Alfieri, impegnato nella campagna di decorazioni d'interni che l'architetto condusse a Palazzo Reale dopo il 1739 per volere di Carlo Emanuele III (V. Viale, 1963, vol. I, tav. 7; A. Bellini, 1978, p. 300): la composizione infatti sembra riecheggiare i moduli alfieriani nell'uso di ripartizioni geometriche, delimitate da contorni sinuosi che esaltano il valore delle linee.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 192343

**FTAT - Note**

veduta frontale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rovere C.

**BIBD - Anno di edizione**

1858

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 137

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Midana A.

**BIBD - Anno di edizione**

s.d.

**BIBI - V., tavv., figg.**

t. 35

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pedrini A.

**BIBD - Anno di edizione**

1953

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 40, 103, 115

**BIBI - V., tavv., figg.**

ff. 56, 173, 202

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Viale V.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**BIBI - V., tavv., figg.**

v. I, t. 7; v. III, t. 324-325.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Baudi di Vesme A.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**BIBN - V., pp., nn.**

v. I, p. 379; v. II, pp. 527-528; v. III, p. 858.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Comanducci A.M.**BIBD - Anno di edizione** 1962**BIBN - V., pp., nn.** v. I, p. 525**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bellini A.**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBN - V., pp., nn.** p. 300**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2000**CMPN - Nome** Arena R.**FUR - Funzionario  
responsabile** Astrua P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Damiano S.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)